

ABRUZZO

Popolazione residente: 1.305.307
(fonte ISTAT – 2006)

Nella Regione Abruzzo al 31 dicembre 2006 non risultavano hospice operativi.

La programmazione regionale prevede per il biennio 2007-08 l'attivazione di tre nuovi hospice per un totale di 30 posti letto (Tabella 28). In particolare è in fase di ultimazione un hospice a Pescara che avrebbe dovuto iniziare l'attività entro la prima metà del 2007, mentre altri due hospice, il primo a Chieti e il secondo a Lanciano, sono attualmente in fase di realizzazione.

Si prevede inoltre la realizzazione di ulteriori quattro strutture hospice per un totale di 48 posti letto, ma tali strutture risultano attualmente in fase di progettazione e i tempi di realizzazione si protrarranno verosimilmente oltre l'anno 2008.

Da sottolineare che i sette hospice programmati – che potrebbero portare in futuro l'Abruzzo ad avere una disponibilità di 78 posti letto, pari a 0,60 posti letto ogni 10.000 residenti – risultano tutti finanziati ex Legge n. 39/99 e, in base alle informazioni attualmente disponibili, dovrebbero avere una gestione totalmente pubblica.

Tabella 28 – Abruzzo: hospice e posti letto già operativi e previsti per Azienda Sanitaria Locale

Aziende Sanitarie Locali	Hospice previsti (attivi e futuri)		Hospice già operativi nel 2006		Hospice che diventeranno operativi presumibilmente nel 2007-08		Hospice che diventeranno operativi dopo il 2008		Popolazione residente	PL previsti /10.000 res.
	Strutture	Posti letto	Strutture	Posti letto	Strutture	Posti letto	Strutture	Posti letto		
ASL DI AVEZZANO-SULMONA	1	10					1	10	200.692	0,5
ASL DI CHIETI	2	28			1	10	1	18	176.248	1,59
ASL DI LANCIANO-VASTO	1	10			1	10			215.222	0,46
ASL DI L'AQUILA	1	10					1	10	104.409	0,96
ASL DI PESCARA	1	10			1	10			309.947	0,32
ASL DI TERAMO	1	10					1	10	298.789	0,33
TOTALE	7	78	0	0	3	30	4	48	1.305.307	0,6

SINTESI DEL QUADRO NORMATIVO REGIONALE

Già con la **DGR n. 1227 del 27 settembre 2000** la Regione Abruzzo aveva cominciato a definire un proprio “Programma regionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative”, nell’ambito del quale erano stati specificati e approvati una serie di progetti preliminari di strutture residenziali finanziate dalla Legge n. 39/99 e una prima ipotesi di rete territoriale.

In particolare, per quanto riguarda la rete regionale delle cure palliative, nel **Piano Sanitario Regionale del 1999-2001** la Regione Abruzzo esplicitava l’intenzione di “*attivare un polo di eccellenza finalizzato all’assistenza e allo studio delle problematiche dell’invecchiamento, nonché a una attività di cure palliative rivolta ai pazienti terminali (hospice)*”.

Successivamente, la **DGR n. 191 del 12 aprile 2002** ha provveduto a finalizzare anche la seconda *tranche* dei finanziamenti ministeriali, nonché ad approvare le linee guida per la realizzazione della rete territoriale.

Più recentemente, nel documento “**Linee guida per la redazione del piano sanitario 2007-09**” viene ribadito l’impegno della Regione a “effettuare uno sviluppo tempestivo della rete degli hospice”, mediante una serie di azioni:

- ridefinizione del piano regionale degli hospice;
- completamento e attivazione degli hospice in fase di realizzazione;
- avvio del piano regionale degli hospice;
- promozione e sviluppo delle terapie del dolore.

Nel febbraio 2007 la Giunta regionale ha inoltre varato un disegno di legge, composto di 13 articoli, destinato a mettere ordine nell’intero sistema degli accreditamenti delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private; tuttavia non vi sono informazioni se in tale disegno di legge sono previste disposizioni specifiche per quanto riguarda i criteri minimi per l’autorizzazione e per l’accreditamento delle strutture residenziali di cure palliative, i livelli assistenziali richiesti e le tariffe riconosciute.